

**CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI REGGIO EMILIA E IL CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO DI REGGIO EMILIA DARVOCE ODV PER LA PROSECUZIONE E IL CONSOLIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO "DORA – EMPORIO SOLIDALE" NEL PERIODO 2018-2020.**

Fra

l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia (di seguito denominata Comune), rappresentata dalla dr.ssa Germana Corradini, dirigente del Servizio "Servizi Sociali-Intercultura" del Comune di Reggio Emilia, presso la cui sede è per la carica domiciliata e nel cui nome, per conto e nell'esclusivo interesse agisce e stipula, ai sensi dell'Art. 56 dello Statuto comunale e dell'Art. 48 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti

e

l'Associazione "DarVoce ODV" (di seguito denominata "DarVoce"), ente gestore del Centro di Servizio per il volontariato della provincia di Reggio Emilia, con sede legale a Reggio Emilia in Viale Trento Trieste 11, CF 91047600357 e iscritta nell'apposita rubrica del Registro Regionale del Volontariato con decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 698 del 28/07/1994 con protocollo n. 32844/SPA, rappresentata da Umberto Bedogni nella sua qualità di legale rappresentante presso la cui sede è per la carica domiciliato;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 24/03/2016 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro tra FER – Ferrovie Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di un progetto per riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia-Romagna a Reggio Emilia", successivamente sottoscritto in data 13/05/2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 24/5/2016 sono state approvate le linee guida per la realizzazione del Progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale gestito da Ferrovie Emilia Romagna di cui all'Accordo di programma quadro sopracitato;
- con provvedimento dirigenziale n. 1449 del 10/10/2016 è stato approvato lo schema di concessione da parte di FER al Comune di Reggio Emilia dell'immobile sito a Reggio Emilia in Viale Trento Trieste n.9-11 e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul foglio 110 col mappale 65 sub 5, graffato coi mappali 63 e 64 di categoria E/1, per una superficie complessiva di circa mq. 1.500, successivamente sottoscritto in data 25/10/2016;
- con provvedimento dirigenziale n. 1812 del 15/12/2016 è stato approvato lo schema di sub concessione da parte del Comune di Reggio Emilia all'Associazione DarVoce di locali siti nell'immobile della stazione F.E.R. S. Stefano, nell'ambito del progetto di riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna;
- l'Associazione DarVoce svolge servizi di promozione del Volontariato e ha tra i suoi fini istituzionali:

- fornire consulenze, assistenza qualificata e strumenti per la progettazione e realizzazione di attività nel campo della solidarietà;
  - stimolare le relazioni e la collaborazione tra il volontariato e le istituzioni pubbliche e private, al fine di una valutazione comune delle priorità sociali, per progettare e attuare gli interventi più opportuni;
  - offrire consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
  - contribuire all'attuazione di progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato mettendo a disposizione la necessaria esperienza e competenza, anche per l'accompagnamento di progetti promossi dagli enti pubblici in collaborazione con altri soggetti sia profit che non profit.
- 
- il progetto – pilota DORA-Emporio solidale coordinato da DarVoce è stato sostenuto per la fase di start up nel 2017 da un finanziamento dalla Fondazione Manodori e promosso da Comune di Reggio Emilia, Caritas Diocesana, Associazione Auser Provinciale, Associazione Protezione civile Città del Tricolore, Papa Giovanni XXIII, Distretto di Economia Solidale, Centro di Prevenzione Sociale, Associazione Servire l'uomo, Associazione Solidarietà, rappresenta la prima fase dell'Accordo di programma quadro tra FER – Ferrovie Emilia Romagna e Comune di Reggio Emilia per la realizzazione di un progetto per riuso, valorizzazione e rigenerazione sociale del patrimonio immobiliare gestito da Ferrovie Emilia Romagna a Reggio Emilia (cfr DGC n. 72 del 24/03/2016 e DGC n. 107 del 24/05/2016 soprarichiamate);
  - i soggetti del Tavolo di progetto sono Comune di Reggio Emilia, Caritas Diocesana, Associazione Auser Provinciale, Associazione Protezione Civile Città del Tricolore, Papa Giovanni XXIII, DarVoce ODV;
  - il Comune di Reggio Emilia, con la subconcessione soprarichiamata, ha messo a disposizione di DarVoce, a titolo gratuito a fronte dell'onere per lavori di miglioramento e adeguamento dei locali, i locali tra cui la parte destinata al progetto di Emporio solidale “DORA – Emporio Solidale”;
  - la finalità sociale dell'Emporio, a beneficio delle famiglie in condizione di bisogno della città, è elemento fondante dell'Accordo di programma quadro del progetto di riuso dell'area e della conseguente subconcessione a Dar Voce e rappresente la prima fase attuativa dell'Accordo medesimo;
  - l'Emporio solidale “DORA – Emporio Solidale” è stato aperto nel mese di aprile del 2017, da DarVoce in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e altri soggetti pubblici e privati che hanno contribuito alla realizzazione del progetto, nei locali messi a disposizione da Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. (FER) in Viale Trento Trieste 11 c/o Stazione Reggio Santo Stefano (link <http://www.emporiadora.it/>);
  - l'obiettivo di “DORA – Emporio Solidale” è aiutare famiglie che sono temporaneamente in difficoltà economica, offrendo la possibilità di fare la spesa presso l'Emporio gratuitamente. A “DORA – Emporio Solidale” accedono 50 famiglie con difficoltà economiche, individuate e selezionate dai servizi sociali del Comune, in accordo con l'educatrice dell'Emporio. Sono famiglie che hanno perso il lavoro e rischiano di scivolare nella povertà ma che hanno competenze e capacità per tornare ad essere autonome e rimettersi in piedi. L'emporio li sostiene per un minimo di 6 e un massimo di 12 mesi;

- il sostegno al progetto è motivato dalla positiva e fondamentale collaborazione con i Poli territoriali di servizio sociale, in particolare con il Polo Nord ove ha sede l'Emporio, e la prosecuzione dell'attività consente di consolidare virtuosi meccanismi di reti territoriali di cui beneficiano le persone in condizioni di bisogno;
- l'emporio Dora è l'unica esperienza di emporio solidale in città;
- DORA-Emporio solidale viene gestito da un gruppo di volontari, suddivisi per aree di riferimento, e coordinati dall'Associazione DarVoce. All'Emporio è presente un'educatrice con il ruolo di seguire e affiancare le famiglie che accedono all'Emporio Dora, in collaborazione con i Servizi sociali di riferimento.
- l'Emporio Dora non offre solo cibo e prodotti gratuiti ma anche servizi di accompagnamento e corsi di formazione in modo da sostenere le famiglie nel periodo di difficoltà e favorire la riattivazione delle competenze di queste persone.

Visti:

- il decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 02/08/2017;
- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 e la Legge Regionale n. 12 del 2005 per quanto applicabili;
- la Legge Regionale n. 19 del 23 luglio 2014 “norme per la promozione e il sostegno dell'economia solidale”;
- il vigente Regolamento Comunale sul volontariato civico singolo ed associato, approvato con deliberazione n. 52 del 21/5/2018;

si conviene e si stipula quanto segue:

### **Art 1 Oggetto**

Oggetto della presente convenzione è la collaborazione per la prosecuzione e il consolidamento della gestione del progetto “DORA – Emporio Solidale”.

### **Art. 2 – Obiettivi e finalità**

Il Comune di Reggio Emilia e DarVoce condividendo i presupposti del progetto “DORA - Emporio Solidale”, dichiarano il proprio impegno per il consolidamento delle attività in essere, definiscono le seguenti finalità:

- realizzare interventi finalizzati a prevenire situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari attraverso percorsi di riattivazione delle competenze individuali, contestualmente alla creazione di reti di solidarietà sociale;
- sostenere nella dotazione di beni di prima necessità le famiglie beneficiarie attraverso le funzioni offerte da “DORA – Emporio Solidale”;

- supportare le progettualità in essere e promosse dai Servizi Sociali territoriali del Comune di Reggio Emilia, definendo percorsi di accompagnamento socio-educativo destinati ai nuclei familiari beneficiari;
- generare azioni di sensibilizzazione ed educazione ai consumi responsabili nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dell'economia solidale, al fine di consolidare corretti stili di vita;
- evitare il rischio di spreco delle risorse alimentari disponibili, promuovendone, anche a livello culturale, il recupero e la razionalizzazione, con particolare riferimento alla condivisione delle eccedenze di prima necessità generate nel territorio;
- includere le attività di “DORA – Emporio Solidale” in un quadro organico e coordinato delle progettazioni di comunità;

### **Art. 3 – Destinatari**

I beneficiari dell’emporio sono famiglie, residenti nel Comune di Reggio Emilia, inserite attraverso la segnalazione o condivisione con i Poli di Servizio Sociale, mantenendo il principale raccordo con il Polo Nord quale riferimento per il quartiere ove è situato l’Emporio, in condivisione con la rete degli altri supporti presenti (es. Centri di Ascolto). Il coinvolgimento dei Poli consente di regolare complessivamente l’individuazione di soggetti che beneficiano di altri supporti da centri di distribuzione di alimenti cittadini.

### **Art. 4 Collaborazione e Obblighi delle parti**

Il Comune di Reggio Emilia, in coerenza con le finalità espresse all'art.1 della presente convenzione, si impegna a:

- promuovere e coordinare attività trasversali e complementari, interne ai servizi comunali e funzionali allo sviluppo del progetto “DORA – Emporio Solidale” (es. comunicazione e relazione con la città, protagonismo responsabile, economia solidale, servizi educativi);
- partecipare alle attività di progettazione e monitoraggio funzionali all'attuazione della presente convenzione e al consolidamento del progetto “DORA – Emporio Solidale”;
- collaborare, nella definizione di percorsi di inclusione sociale dei beneficiari delle attività di “DORA – Emporio Solidale”, attraverso il personale dei Servizi Sociali, con particolare riferimento a figure professionali (assistenti sociali, educatori, operatori della progettazione territoriale) afferenti ai Poli territoriali;
- consolidare le relazioni e le collaborazioni con le realtà territoriali attive nel progetto “DORA – Emporio Solidale”;
- cooperare, con “DORA – Emporio Solidale”, nella definizione, attivazione ed erogazione di interventi a supporto dei nuclei beneficiari, attraverso azioni complementari finalizzate al superamento dello stato di difficoltà e fragilità temporanea;
- rimborsare le spese sostenute per le attività così come previsto dall'art.4 della presente convenzione;
- collaborare ai percorsi formativi dei volontari di “DORA – Emporio Solidale”, con particolare riferimento a:
  - conoscenza e funzionamento del sistema di welfare territoriale
  - target dei beneficiari

- competenze necessarie nell'attività di volontariato

DarVoce, in coerenza con le finalità espresse all'art.1 della presente convenzione, si impegna a consolidare il progetto attraverso:

- il coordinamento del personale (figure professionali, volontari) attivi nel progetto;
- i rapporti con i Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia;
- le attività di gestione del tavolo progettuale promosso con i partner promotori del progetto;
- i rapporti con i partner promotori del progetto ed i portatori di interesse territoriali;
- le attività organizzative delle funzioni insediate o di futura progettazione e realizzazione;
- le attività gestionali e amministrative funzionali al consolidamento del progetto;
- le attività di comunicazione e promozione;
- il supporto al gruppo di volontari coinvolti nel progetto, tramite attività di reclutamento, accoglienza, formazione;
- le attività di gestione e manutenzione ordinaria dei locali destinati alle attività del progetto.

#### **Art. 5 Strumenti e Modalità operative**

Al fine di dare attuazione a quanto previsto e descritto nell'Art.2, le Parti riconoscono quali dispositivi organizzativi funzionali all'attuazione della presente convenzione:

- Tavolo progettuale “DORA – Emporio Solidale”, convocato periodicamente da DarVoce e composto dai partner promotori del progetto elencati nella premessa;
- Staff interno, convocato periodicamente da DarVoce, e composto dalle figure professionali e volontari coinvolti e attivi nel progetto;
- Gruppo di co-progettazione dei percorsi di inclusione dei beneficiari, convocato periodicamente da DarVoce o su richiesta dei Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia, composto da:
  - Personale professionale afferente ai Poli territoriali dei Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia,
  - Figura educativa operante in Emporio,
  - Volontari attivi nell'accoglienza dei beneficiari,

ed eventualmente integrabile con:

- Rappresentanti delle realtà attive nell'ambito dei percorsi di inclusione sociale dei beneficiari.
- Incontri di sensibilizzazione funzionali ad attività complementari del progetto.

Per definire le modalità operative di funzionamento dell’Emporio, sono stati predisposti, con la collaborazione di tutti i soggetti, i criteri di accesso e il regolamento per il funzionamento dello stesso, che costituiscono attualmente le indicazioni per gli operatori sociali.

#### **Art. 6-Oneri finanziari e modalità di rimborso**

Per la realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione, il Comune di Reggio Emilia, si impegna a rimborsare all'Associazione DarVoce, su presentazione di apposita documentazione giustificativa, le spese inerenti alla gestione dell’attività dell’Emporio “DORA – Emporio Solidale”, per una spesa massima di € **45.000,00** per tutta la durata di convenzione (**15.000,00 annui**) non soggetta ad IVA ai sensi degli artt. 56 e 33 del D.Lgs 117/2017).

Le spese ammesse al rimborso comprendono personale adibito al progetto, rimborso ai volontari delle spese sostenute e documentate, assicurazione degli stessi, altre spese di gestione del progetto (automezzo, attrezzature e strumentazioni informatiche dedicate, spese di acquisto di beni alimentari urgenti e non già a disposizione, ecc.). Il Comune provvederà a rimborsare entro sessanta giorni dalla presentazione delle relative note, al fine di consentire una adeguata verifica delle attività e della documentazione presentata.

La documentazione giustificativa delle spese sarà presentata periodicamente, indicativamente alla fine di ogni semestre e comunque rispettando la competenza del 31/12 di ogni anno, unitamente a relazioni annuali sull'attività svolta.

#### **Art. 7 Monitoraggio**

Le attività di monitoraggio della presente Convenzione saranno svolte, per il Comune di Reggio Emilia, dalla Dirigente del Servizio Sociale – Intercultura o suo delegato, congiuntamente alla Coordinatrice Progettazione Sociale dei Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia, e per l'Associazione DarVoce, dal Responsabile Area Progettazione, o suo delegato.

#### **Art. 8 Durata e rinnovo**

La presente convenzione ha validità per gli anni 2018 – 2020, con scadenza al 31/12/2020, fatti salvi i provvedimenti di recesso anticipato, di formale disdetta da una delle parti, da notificare alla controparte con lettera raccomandata almeno 30 giorni prima della data di scadenza naturale o anticipata. L'eventuale rinnovo sarà oggetto di apposita nuova convenzione. Nel periodo di durata della convenzione, DarVoce ha l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che intervenissero nella titolarità della gestione dell'Emporio, per gli adempimenti conseguenti.

#### **Art. 9 – Assicurazione**

DarVoce garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa sul volontariato. La spesa dell'assicurazione per i volontari che operano ai sensi della presente convenzione è ammessa al rimborso spese.

#### **Art. 10 – Sicurezza e riservatezza**

Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli

obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

#### **Art. 11 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016**

Il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali divenuto pienamente efficace in tutti gli Stati dell'Unione europea il 25.05.2018 impone ai Titolari del trattamento dei dati personali di nominare i Responsabili del trattamento dei dati personali.

L'Articolo 28 del Regolamento UE 679/2016 prevede che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del Titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per il rispetto della normativa europea in materia di trattamento dei dati personali.

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte al presente contratto.

Poiché le attività previste dal presente contratto comportano in capo all'associazione il trattamento di dati personali la cui titolarità è del Comune di Reggio Emilia, è necessario designare l'associazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'Art.28 del Regolamento UE 679/2016 sino a scadenza della convenzione in essere e con le modalità di seguito descritte.

Le attività previste dalla presente convenzione comportano il trattamento di dati personali. Tali dati, di natura personale/sensibile i cui interessati sono le famiglie beneficiarie individuate dai Poli, sono trattati dal Comune di Reggio Emilia con finalità necessarie all'espletamento delle funzioni istituzionali sopra richiamate ed in modo particolare per adempiere agli obblighi previsti dalle normative richiamate nella convenzione.

L'associazione, in qualità di Responsabile del trattamento, è tenuta a trattare i dati personali sopra indicati cui ha accesso nelle attività previste per l'esecuzione della convenzione nel rispetto dei principi

e nell'adempimento di tutti gli obblighi imposti ai Responsabili del trattamento dal Regolamento europeo 679/2016, così come previsto dall'Articolo 28 del Regolamento stesso.

Sottoscrivendo la presente convenzione il Responsabile del trattamento dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal Regolamento n. 679/2016 e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie all'attuazione delle norme in esso prescritte.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

#### **Art. 12 – Verifiche e inadempienze**

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle attività previste dalla presente convenzione.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte di DarVoce degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

DarVoce può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte del Comune di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 13 – Stipula**

La presente convenzione verrà stipulata in una delle forme previste dalla vigente normativa ed è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi della vigente normativa sul volontariato.

#### **Art. 14 – Foro competente**

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Reggio nell'Emilia.